



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione totale istanze alla massa passiva:

- n. 187 del 13/4/2017 presentata dalla Sig.ra Ruvolo Giuseppa;
 - n. 188 del 13/4/2017 presentata dalla Sig.ra Ruvolo Fortunata;
 - n. 189 del 13/4/2017 presentata dal Sig. Ruvolo Antonino;
 - n. 190 del 13/4/2017 presentata dalla Sig.ra Previte Silvia;
- tutti coeredi di Ruvolo Giuseppe;

Deliberazione n° 58 del 07/04/2021

L'anno duemilaventidue, il giorno 07 del mese di aprile, alle ore 15:30 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente		X
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;



- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "*Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;
- ☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "*Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:
 - ⇒ rilevazione della massa passiva;
 - ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;
- b) ai sensi dell'art.

- 1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:
 - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
 - i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
 - i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.
- 2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposta dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,
 - **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
 - **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
 - **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizioneprovvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Premesso:

- che per la costruzione dell'asse viario di raccordo dell'autostrada ME/PA, la Città ed il Porto di Milazzo, sono stati espropriati terreni tra i quali una porzione di terreno di proprietà del Sig. Ruvolo Giuseppe (Ordinanza Sindacale n. 7/90 e Ordinanza Sindacale n. 586/96);
- che il Sig Ruvolo Giuseppe, ritenute incongrue le indennità di espropriazione offerte in via provvisoria dal Comune, ha introdotto un giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Messina per la giusta determinazione delle indennità di



- occupazione di espropriazione nonché per il risarcimento del danno e richiesta d'indennizzo per deprezzamento del fondo residuo;
- che il suddetto giudizio è stato definito con Sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 378 del 11/5/2012 condannando l'Ente al pagamento in favore del ricorrente della indennità di occupazione legittima pari ad € 15.588,50, l'indennità di espropriazione del terreno pari ad € 52.320,00 e l'indennizzo per il deprezzamento del fondo residuo pari ad € 10.920,00 oltre al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'attore pari ad € 4.958,42 oltre spese CTU, spese generali, IVA e CPA;

Che, deceduto il Sig. Ruvolo Giuseppe, secondo la dichiarazione di successione presentata al Comune di Milazzo, i discendenti del De Cuius sono: Sig.ra Previte Silvia (moglie); Ruvolo Giuseppa (figlia); Ruvolo Francesco (figlio); Ruvolo Antonino (figlio) Ruvolo Fortunata (figlia);

Precisato che la Sig.ra Ruvolo Fortunata inizialmente aveva rinunciato all'eredità, giusto atto rogato dal Notaio Giuseppe Amato del 6/5/2015 rep. 73556 Racc. 11697 registrato a Patti al n. 614/2015 pertanto, erano subentrati nell'asse ereditario i figli Ferraro Daniele e Ferraro Maria Teresa. Successivamente, con atto notarile rogato dal Notaio Antonella Giambò in data 22/4/2016 **di revoca rinuncia all'eredità** rep. 73556 racc. 11697, è subentrata direttamente nell'asse ereditario insieme alla madre Previte Silvia ed ai germani Ruvolo Giuseppa Ruvolo Antonino e Ruvolo Francesco;

Viste le istanze/fascicoli di ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione:

Num.	Richiedente	Prot. generale	Prot. OSL	Importo richiesto
190	Previti Silvia	17660 del 13/4/2017	435 del 14/4/2017	€ 78.828,50 oltre interessi+€ 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA
187	Ruvolo Giuseppa	17635 del 13/4/2017	432 del 14/4/2017	€ 78.828,50 oltre interessi+€ 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA
188	Ruvolo Fortunata	17658 del 13/4/2017	433 del 14/4/2017	€ 78.828,50 oltre interessi+€ 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA
189	Ruvolo Antonino	17659 del 13/4/2017	434 del 14/4/2017	€ 78.828,50 oltre interessi+€ 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA

Considerato che gli importi di € 78.828,50 oltre interessi per occupazione legittima, indennità di occupazione ed indennizzo per deprezzamento fondi oltre ad € 4.958,42 per spese legali al netto delle spese generali, IVA e CPA di cui al dispositivo della sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 378 del 11/5/2012, così come oggetto di richiesta di ciascun erede nelle istanze di ammissione alla massa passiva nn. 187; 188; 189 e 190, devono essere suddivisi tra gli eredi compreso il Sig. Ruvolo Francesco, figlio del Sig. Ruvolo Giuseppe, che non ha presentato istanza di ammissione alla massa passiva e, pertanto, escluso dalla ripartizione;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio espropri che, ricalcolando gli importi come da Sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 378 del 11/5/2012, quantifica il debito per **€ 143.587,92 nello specifico:**



- 1) € **137,184,78** di cui € 78.337,50 per occupazione legittima indennità di occupazione ed indennizzo per deprezzamento fondi ed € 58.847,28 per interessi ed indennità come da sentenza n. 378/2012;
- 2) € **6.403,78** per spese legali al lordo delle spese generali, IVA e CPA e compenso CTU;

Che in applicazione dell'art. 581 del c.c. nella successione ereditaria, se al de cuius succedono più figli, la quota da attribuire al coniuge è pari ad 1/3 dell'eredità ed i restanti 2/3 devono essere divisi equamente tra tutti i figli;

Atteso che l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente **comunicato ai richiedenti** ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., tenuto conto delle somme di cui ciascun erede risulta creditore, **mediante:**

istanza Num.	Richiedente	Nota Prot. OSL trasmessa via PEC	Quota su € 143.587,92 da sentenza	
190	Previti Silvia	118 del 20/01/2022	1/3 (2/6)	€ 47.862,64
187	Ruvolo Giuseppa	115 del 03/02/2022	1/6	€ 23.931,32
188	Ruvolo Fortunata	151 del 15/2/2022	1/6	€ 23.931,32
189	Ruvolo Antonino	116 del 03/02/2022	1/6	€ 23.931,32
				€ 119.656,60

Precisato che

- nel suddetto prospetto non è stato inserito il Sig. Ruvolo Francesco per la quota di € 23.931,32 (pari ad 1/6) in quanto non ha presentato istanza alla massa passiva;
- la somma di € 143.587,92 non tiene conto dell'importo di € 9.129,49 depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti che va considerata come somma da inserire nella massa attiva dell'OSL;

Visti

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare le istanze di ammissione alla massa passiva tutte ammissibili totalmente

Nu m.	Istante	Prot. generale	AMMESSO	Richiesto
190	Previti Silvia	17660 del 13/4/2017 - Prot. OSL 435 del 14/4/2017	1/3 = € 47.862,64	€ 78.828,50 oltre interessi + € 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA



187	Ruvolo Giuseppa	17635 del 13/4/2017 - Prot. OSL 432 del 14/4/2017	1/6 = € 23.931,32	€ 78.828,50 oltre interessi + € 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA
188	Ruvolo Fortunata	17658 del 13/4/2017 - Prot. OSL 433 del 14/4/2017	1/6 = € 23.931,32	€ 78.828,50 oltre interessi + € 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA
189	Ruvolo Antonino	17659 del 13/4/2017 - Prot. OSL 434 del 14/4/2017	1/6 = € 23.931,32	€ 78.828,50 oltre interessi + € 4.958,42 oltre spese generali; IVA e CPA

2. di onorare il Dirigente in materia di procedure espropriative ad assumere specifico provvedimento di svincolo del deposito presso la Cassa DD.PP. giuste quietanze n. 899 del 18/12/1991 di £ 1.464,00 (€ 756,09) e quietanza n. 191 del 24/4/1997 di £ 12.126,300 (€ 6.262,71) oltre interessi di deposito al T.F. dell'1,50%;
 3. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione e nell'istruttoria e collocabile **nell'anno 1990**;
 4. di disporre la **notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo PEC a cura dell'ufficio di supporto all'OSL**;
 5. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
 6. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
 7. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
 - sul sito internet del Comune;
 - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante
Scattareggia Rino Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 11-04-2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale